

S.L.O.I. MACHINE

Il rischio era quello di perdere l'intelletto, la salute, la vita.



(c) MoniQue foto

di e con **Andrea Brunello** | regia di **Michela Marelli** | musiche di **Carlo Casillo**
progetto scenico di **Andrea Violato** | disegno luci di **Alessandro Bigatti** | testo di
Michela Marelli e **Andrea Brunello**.

produzione **Compagnia Arditodesìo**

Spettacolo vincitore del IX Festival di Resistenza - Premio Museo Cervi 2010.

**Il rischio
era quello
di perdere
l'intelletto, la
salute, la vita.**



(c) MoniQue foto

L'operaio della S.L.O.I. aveva la **possibilità di vincere: la paga** alla S.L.O.I. **era il doppio** di quella delle altre aziende e con gli extra fuori busta **si faceva jackpot!** Il rischio era quello di perdere l'intelletto, la salute, la vita.

Il vero jackpot lo facevano i proprietari della fabbrica. La S.L.O.I. era una delle pochissime al mondo a produrre il piombo tetraetile, l'additivo chimico nelle benzine super. Era troppo **pericoloso**, nessuno voleva averci a che fare. **Andava a ruba.**

In ogni litro di benzina che il mondo usava c'era un po' della **salute degli operai** della S.L.O.I. di Trento. Erano loro le monetine, la fabbrica era una slot machine e i padroni vincevano a mani basse.

Fino al 1978. Un enorme incendio, i depositi del piombo tetraetile lambiti dal fuoco. La città di Trento ha sfiorato l'annientamento.

Nel 1978 solo la morte ha rischiato di fare jackpot.

S.L.O.I. MACHINE ci racconta, attraverso le memorie di nonno Olmo, la **storia vera** della S.L.O.I. fabbrica che produceva piombo tetraetile. Dopo un primo periodo di euforia e decantate virtù, questo composto chimico si rivela essere nocivo causando la morte di molti dei suoi operai e minando la salute di tutti gli altri portandoli all'impotenza, abulia, anoressia. L'**inquinamento** dell'aria e delle falde acquifere probabilmente irreversibile, trasforma una zona rurale da sogno in un incubo nero di fanghi e paludi malsane, fumi velenosi che entrano nella catena alimentare passando dal latte e dalla carne prodotta nei paraggi. **Una catastrofe annunciata** più volte che poteva causare la vera e propria distruzione dell'intera provincia di Trento e delle zone circostanti, **sventata in modo fortuito** e avventuroso all'**ultimo minuto**.